

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	23/08/2023	3	I numeri dell'accoglienza Il conto totale degli arrivi è salito a 3700 immigrati = Accoglienza allo stremo I numeri dell'emergenza <i>Marco Merlini</i>	2
GAZZETTA DI PARMA	23/08/2023	19	Al Castello Pallavicino si ricorda il Bentivoglio <i>R. C.</i>	5
NUOVA FERRARA	23/08/2023	12	Lavori Hera, domani acqua a singhiozzo <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/08/2023	43	Dieci giorni all'Osteria dei tigli per sostenere la parrocchia <i>G. M.</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	23/08/2023	39	Riapre Cinepark Apollo con cinque proposte Ecco le recensioni <i>Paolo Micalizzi</i>	8
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	23/08/2023	41	Cestini nuovi grazie alla pizzata <i>Redazione</i>	9

LA MACCHINA AL LIMITE

I numeri dell'accoglienza Il conto totale degli arrivi è salito a 3700 immigrati

di **Marco Merlini**
a pagina 3

Accoglienza allo stremo I numeri dell'emergenza

A Bologna sono già 350
i migranti in più rispetto
alla capienza del sistema di
accoglienza di città e provincia

di **Marco Merlini**

Sui migranti si sta consumando giorno dopo giorno una guerra istituzionale di posizione. Da una parte il governo Meloni che negli ultimi mesi si è trovato ad affrontare uno tsunami di arrivi dal Mediterraneo: per citare un dato nazionale aggiornato al 21 agosto, dall'inizio del 2023 sono sbarcate in Italia 105.449 persone, mentre nello stesso periodo del 2022 erano state 50.729. Numeri impressionanti che portano immediatamente al rovescio della medaglia di questa situazione. Ovvero, le ricadute del fenomeno migratorio sul sistema regionale dell'accoglienza. Da più parti, a cominciare dalla scorsa primavera si sono alzate grida di avvertimento su ciò che avrebbe comportato riversare sugli enti locali, comuni in primis, tutto il peso dei percorsi di accoglienza e integrazione dei nuovi arrivati.

L'Emilia-Romagna si è trovata di fronte anche la prospettiva, rilanciata dal Viminale, di doversi attrezzare per accogliere 4.000 persone tra luglio, agosto e settembre. Di fronte a questa esplosione nei numeri, al dibattito politico si sono affiancate le azio-

ni dei vari soggetti.

Arrivando a Bologna, nella vicenda è risultato centrale il ruolo della Prefettura che, su indicazioni del Viminale, a fine luglio ha pubblicato un'ordinanza con cui annunciava la revoca immediata dell'accoglienza di un numero imprecisato (da 100 a 269) di richiedenti asilo ospiti dei Cas di Bologna. Un annuncio che ha scatenato immediatamente le proteste non solo di Comune e Città metropolitana, ma anche di tante associazioni e sindacati impegnate proprio su questi temi. Le notifiche a oggi non sono ancora state recapitate ma l'allerta resta alta e dalla Cgil fanno sapere che «sono attese comunque nei prossimi giorni». Proprio il sindacato è deciso a verificare con attenzione le motivazioni che porteranno alla cessazione delle misure di accoglienza per queste persone, al fine di comprendere se i presupposti risulteranno ammissibili oppure no.

Tornando al sistema dell'accoglienza bolognese, fino alla fine di giugno i Centri di accoglienza straordinari (Cas) e il Sistema di accoglienza integrato (Sai) mettevano a disposizione nelle strutture 3.363 posti: 1.456 nei Cas e 1.907 nei Sai. Nel dettaglio, il distretto di Bologna è quello che conta com-

pletivamente più posti disponibili (1.723), seguita dalla pianura est ovvero la Bassa, da Castel Maggiore a Galliera, passando per Granarolo, Molinella, Budrio e Minerbio con 485 posti, e terzo in ordine di grandezza, il distretto di San Lazzaro di Savena con 307. Tra i singoli comuni, a fare la parte del leone sul fronte dell'accoglienza ci sono Castenaso (152 posti), Valsamoggia e San Lazzaro di Savena (entrambe con 134) e ovviamente Imola (174). In Appennino, come segnalato già in passato, il piccolo territorio di Lizzano in Belvedere si segnala con 85 posti. Tante realtà, più o meno grandi, tutte ugualmente importanti, che garantiscono un contributo necessario al funzionamento del sistema di accoglienza diffusa.

Ad agosto la situazione è peggiorata e a fronte delle pressanti richieste della Prefettura sono stati messi a di-



Peso:1-2%,3-90%

sposizione ulteriori 350 posti Cas. Ora però la misura è colma. Il sistema bolognese non può andare oltre nei numeri e proprio su questo delicato tasto si va ad innervare la polemica politica. Con queste ultime disponibilità si arrivano a superare i 3.700 posti, ma con un trend degli arrivi in Sicilia che non sembra contrarsi, la tensione resta alta. Da entrambi i lati della medaglia si cerca la strada di una collaborazione che non è sempre facile conquistare.

All'interno di questi conflitti istituzionali che inevitabilmente si ripercuotono su servizi ed equilibri già di per sé fragili, emerge anche un'altra delicatissima questione: quella dell'accoglienza dei minori non accompa-

gnati. In Italia al 21 agosto scorso sono sbarcati in 12.188, quando il dato complessivo del 2022 (al 31 dicembre) parlava di 14.044. È facile pensare che a questo ritmo la misura verrà facilmente raggiunta già a settembre. Ma anche in questo caso il problema deriva dall'accoglienza in loco dei piccoli non accompagnati. Considerando solo il dato del mese di luglio, sono stati 1.213 i minori che hanno messo piede nel nostro Paese; di questi 106 sono finiti in carico all'Emilia-Romagna. Le fasce d'età più rappresentate sono quelle tra i 15 e i 17 anni, ragazzi questi che necessitano di percorsi di integrazione mirati ed immediati per evitare che poi si disperdano nel territorio.

Al 30 giugno nel distretto di Bologna erano 350 i minori stranieri non accompagnati accolti nelle strutture, ma attenzione perché i numeri resi noti ufficialmente potrebbero non essere quelli reali. L'ennesima partita che si gioca in questa guerra di posizione tra istituzioni è proprio quella dei numeri. Una sottile cortina di fumo che non permette di realizzare completamente la dimensione di un problema che si coglie, però, ascoltando chi quotidianamente si occupa proprio dei temi dell'accoglienza. Come le associazioni e i sindacati che da tempo denunciano le condizioni difficili per il sovraffollamento di alcune strutture come per esempio il Cas di via Mat-

tei: «La confusione sui numeri è massima», incalza Nazzarena Zorzella avvocato della Cgil in contatto con alcune persone all'interno della struttura.

3.363

I posti a Bologna

Si tratta del numero complessivo di posti destinati all'accoglienza a Bologna e provincia, al 30 giugno 2023, tra Cas, Sai, famiglie e altre tipologie di strutture

3.713

I migranti presenti

Il numero di stranieri, richiedenti asilo o in attesa di documenti, attualmente ospitati nel sistema messo a disposizione da Comune e Metropoli

350

Le persone in più

Al momento, anche perché il numero sono sempre in divenire, è il numero di migranti in più presente sul territorio rispetto alla capienza del sistema di accoglienza

4.000

La quota regionale

A inizio luglio, è la quota di persone sbarcate al Sud indicata dal Viminale e destinata a essere redistribuita in Emilia-Romagna: secondi solo alla Lombardia

12.611

Le presenze totali

Il numero di persone provenienti dagli sbarchi e da situazioni simili che al 18 agosto di quest'anno (fonte Viminale) erano presenti in tutta la regione



Peso:1-2%,3-90%

**DOSSIER
IMMIGRAZIONE**



Via Mattei
Al centro di via Mattei, inizialmente in grado di ospitare solo 200 persone, la capienza è stata portata da tempo al doppio, oltre 400, anche grazie all'utilizzo di tende. Ma non basta ancora, visto che al momento le presenze si aggirerebbero attorno alle 700 persone, in attesa di essere smistate sul territorio



Peso:1-2%,3-90%

Varano Melegari Al Castello Pallavicino si ricorda il Bentivoglio

» **Varano Melegari** Sabato 26 agosto alle 15 al Castello Pallavicino di Varano De' Melegari, sarà ricordata la storia di Annibale Bentivoglio, membro dell'influente famiglia che guidò la città felsinea nel XV° secolo e fu il più celebre prigioniero delle prigioni del castello.

La sua fuga ispirò per generazioni romanzieri e artisti, come il pittore ottocentesco Luigi Serra.

La visita alla rocca sarà seguita dal seminario sul Bentivoglio e sull'intrigante vicenda raccontata attraverso ope-

re pittoriche del XIX° secolo. Relatori Patrizia Raggio (archeologa, già funzionario del Ministero della cultura, presidente dell'associazione "Il Cammino Val Ceno") e Ubaldo Delsante (storico, già curatore dei beni artistici della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza). Per informazioni contattare Marco Trippa, presidente dell'associazione culturale "Oltre Lo Specchio": cellulare 327-3797253, email castellodivarano@oltrelospeschio.com

r.c.



Peso:7%

Lavori Hera, domani acqua a singhiozzo

Disagi a **Poggio Renatico** per i cali di pressione. Autobotte in piazza Castello

Poggio Renatico Domani a partire dalle ore 7.30 e per la durata di circa 9 ore, Hera effettuerà alcuni lavori di manutenzione della rete acquedottistica nel Comune di San Pietro in Casale finalizzati a rendere più resiliente il sistema di approvvigionamento idrico e la gestione della risorsa.

A seguito dell'intervento potranno verificarsi alcune irregolarità temporanee nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, mancanza di erogazione, alterazione del colore),

di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico, nel Comune di Poggio Renatico: per questo motivo è stato attivato il servizio alternativo con autobotte dotata di cannelle per il prelievo dell'acqua potabile in piazza Castello a partire dalle ore 7.30 di giovedì e per tutta la durata dei lavori.

Anche a intervento ultimato potranno verificarsi fenomeni di alterazione del colore: per questo si consiglia di far scorrere l'acqua

per qualche minuto prima di utilizzarla.

In caso di maltempo l'intervento verrà riprogrammato il giorno successivo.

L'azienda assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (come segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione. ●



Un tecnico Hera impegnato nella manutenzione della rete dell'acquedotto



Peso:15%

Iniziativa a Bazzano nel parco fra la Rocca dei Bentivoglio e la canonica di Santo Stefano

Dieci giorni all'Osteria dei tigli per sostenere la parrocchia

I proventi saranno destinati alle attività pastorali e solidali della comunità
Mostra-mercato di dipinti

VALSAMOGGIA

Apri venerdì prossimo a Bazzano la ben nota Osteria dei tigli: dieci giorni, fino al 3 settembre, di gastronomia, divertimento, mostre mercato, arte e intrattenimento che si svolge all'ombra degli alberi del parco che sta tra la Rocca dei Bentivoglio e la canonica della chiesa di santo Stefano.

Iniziativa della parrocchia che riprende dopo gli anni del covid e che offre un'occasione di fe-

sta e di incontro per i residenti nel capoluogo di Valsamoggia. E che con i proventi sostiene le attività pastorali e sociali della comunità impegnata in tanti fronti e nella cura dell'antica chiesa parrocchiale, dell'oratorio in piazza e del santuario di Santa Maria delle grazie o anche noto come della Sabbionara. Da segnalare la mostra-mercato allestita nelle sale parrocchiali con esposizione di dipinti, litografie, disegni di pittori emiliano-romagnoli dei primi del Novecento. Si tratta di opere di pregio donate da una famiglia bazzanese e offerte per la vita della chiesa locale. In un'altra sala una pesca d'estate che pro-

mette una buona possibilità di estrarre premi per bambini e genitori.

Nel menù dello stand gastronomico tradizione con crescentine e tigelle ma anche altri piatti. Curiose e originali le creazioni vegetali esposte nella mostra 'Coltivare': terrarium d'autore con composizioni di piante e fiori di piccole dimensioni inserite in contenitori di vetro. Opere donate da Maurizio Toraldo, presidente del Bonsai Bologna club e dall'associazione Terrarium d'autore.

g. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:22%

ICONSIGLI

Riapre Cinepark Apollo con cinque proposte Ecco le recensioni

di **Paolo Micalizzi**

Apertura alla grande del Cinepark Apollo. Dopo la pausa estiva, la multisala di Vicolo Carbone riapre oggi con 5 film di particolare interesse. Ad iniziare da "Oppenheimer", il film di Christopher Nolan incentrato sulla vita del fisico americano che mise insieme il team del Progetto Manhattan che portò alla costruzione della prima bomba atomica. Robert Oppenheimer, infatti, negli anni Quaranta, durante la Seconda guerra mondiale, avviò con la sua squadra di scienziati un progetto dedicato alla ricerca atomica e al suo impiego in ambito militare. Esso portò alla costruzione delle micidiali bombe sganciate in seguito su Hiroshima e Nagasaki. Il protagonista è interpretato da Cillian Murphy e nel cast del film ci sono, tra gli altri, anche Robert Downey Jr., Gary Oldman, Kenneth

Branagh e Matthew Modine. Un film che avrà sicuramente successo, così come sta avvenendo con "Barbie" che anche il Cinepark Apollo inserisce nella sua programmazione. Un film che ha battuto tutti i record d'incassi negli USA ed al suo debutto in Italia ha incassato 2,1 milioni. Un film che ha suscitato molte polemiche perché la regista Greta Gerwig sostiene apertamente i diritti Lgbtq+ mostrando sullo schermo diversi attori dichiaratamente non eterosessuali. Anche se la regista e la Warner Bros, che lo ha prodotto, dichiarano che "Barbie" non è un film "queer" sottolineando che in quanto "bambole" i personaggi del film non hanno un orientamento sessuale. In programma anche "Io sono tuo padre" del francese Mathieu Vadepied con protagonista il senegalese Omar Sy nel ruolo di Bakary che si arruola nell'esercito francese per ritrovare, e portare a casa, il figlio diciassettenne Thierno arruolato a forza per combattere nella Prima guerra mondiale. Ed una volta rin-

tracciato dovrà lottare contro il furore bellicista di un ufficiale che invece vorrebbe portarlo al centro della battaglia. Un altro film contro l'assurda brutalità della guerra. Di Massimiliano Bruno ed Edoardo Leo è poi la commedia "I peggiori giorni" con protagonisti tre fratelli che tirano a sorte per decidere chi tra loro dovrà donare un rene al padre. Ne sono interpeeti i due registi insieme a, tra gli altri, Anna Foglietta, Renato Carpentieri, Fabrizio Bentivoglio Neri Marcorè, Rocco Papaleo, Anna Ferzetti e Claudia Pandolfi. Il quinto film è "Last film Show" di Pan Nalin, un'opera che racconta la storia di Samay, un bambino indiano di 9 anni che conquistato dalla magia del cinema, muoverà mari e monti pur di inseguire i suoi sogni in 35mm.



Peso:19%

La manifestazione torna domani e venerdì

Cestini nuovi grazie alla pizzata

GUALTIERI

Nei giorni scorsi sono stati posizionati i nuovi cestini per la raccolta dei rifiuti in centro storico a Gualtieri, che hanno anche il posacenere incorporato. Si trovano sotto i portici di piazza Bentivoglio e sono stati acquistati grazie al contributo fornito dalle associazioni promotrici della «Pizzata» benefica del 2022, poi donato alla locale am-

ministrazione comunale.

Hanno partecipato all'operazione la Pro loco, Protezione civile Bentivoglio, Avis, Amici del Bar Parigi, Asd Gualtieri 2000 Running, Bocciofila Bentivoglio, Pizzeria Franco e Miki2.

La 'Pizzata' benefica torna quest'anno, appuntamento domani e venerdì, 24 e 25 agosto, in viale Cesare Battisti, a cura della Pizzeria del Corso, che in questa edizione è incaricata alla preparazione delle pizze, servite ai tavoli dai volontari.



Peso:17%